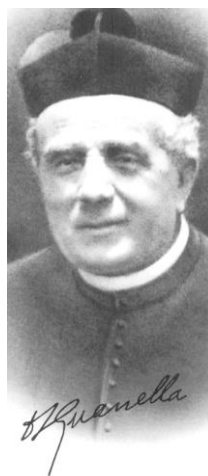


PENSIERO

della settimana

**Essere uomo significa,
precisamente,
essere responsabile.**

A. de Saint-Exupery



FOGLIO SETTIMANALE n. 890
Domenica 17 Dicembre 2017

La pagina del VANGELO

VENNE UN UOMO MANDATO DA DIO: ...
IL SUO NOME ERA GIOVANNI.

GIOVANNI

VANGELO e OMELIA La grandezza di Giovanni Battista inizia con il *non essere, non volere titoli, per essere semplicemente, umilmente VOCE*, essere cioè strumento. Semplicemente uomo che presta la sua voce per dire la misericordia di Dio, il suo nome.

IL VANGELO SECONDO MARCO: I temi centrali nel percorso di discepolato

Imparare a conoscere Gesù attraverso la sua umanità

Nel testo marciano tutto è incentrato su Cristo, per divenire suoi discepoli. La buona notizia è Gesù stesso, annunciare il Vangelo significa parlare di Gesù, raccontare i fatti della sua vita; l'origine di questa predicazione è infatti la persona di Gesù e l'esperienza storica che di lui hanno fatto i discepoli. Nel narrare la storia di Gesù, Marco usa un procedimento letterario tale da comunicare al lettore un'impressione decisiva: Gesù è un vero uomo, conoscibile da ogni altro uomo. L'evangelista aggiunge spesso le indicazioni dei sentimenti e delle emozioni, sia di Gesù che degli altri personaggi: in questo modo noi incontriamo un Gesù commosso o arrabbiato, che partecipa da vicino alle vicende dell'uomo, che vuol conoscere la realtà che ha intorno. Presentando Gesù come vero uomo, Marco intende mostrare che la divinità è proprio nell'umanità: Gesù è il Regno di Dio; nella sua persona, con la sua vita fatta di gesti e parole Dio è entrato nella storia; è entrato nelle piccole vicende degli uomini, per salvarli.

Imparare a conoscere Gesù attraverso la sua operosità

Pochi discorsi compaiono nel Vangelo di Marco; quasi tutto il testo contiene i racconti delle opere compiute da Gesù. Per Marco, infatti, i suoi gesti sono la definizione stessa di Gesù. In realtà i fatti prodigiosi segnano la vita di Gesù fino alle porte di Gerusalemme. Queste opere hanno portato Gesù alla morte e la croce è il miracolo per eccellenza: quello che ha fatto maturare la professione di fede. La figura di Gesù in Marco è caratterizzata da un grande dinamismo: egli è presentato sempre all'opera. Con lui il Regno di Dio si è fatto vicino, cioè è finalmente giunto (Mc 1,15), nella vicenda dell'uomo.

Imparare ad aver fede in Gesù Cristo

All'uomo è richiesto non tanto di fare qualcosa, ma di accogliere l'azione e la persona del Cristo: è chiesta la fede, diventando discepolo. Questo è il nocciolo della teologia di Marco e l'intento primario della sua opera. Se scrive per i catecumeni, è proprio alla fede che vuole condurli, ad una fede matura e consapevole. Marco racconta diversi episodi della vita di Gesù in cui delle persone sono chiamate alla fede, mostrano di averla o la rifiutano: questo è il livello storico. Ma quando l'evangelista scrive, la comprensione della persona di Gesù e della sua opera è profondamente cresciuta: quindi il livello ecclesiale si sovrappone al livello storico e fa di quegli antichi eventi dei veri modelli di vita per il credente di oggi. In Marco risuona dunque forte e pressante l'imperativo della fede: «Abbiate fede in Dio» (Mc 11,22).

CORSO CRESMIA ADULTI - 1° CORSO FIDANZATI

Inizieranno dopo le festività natalizie. E' necessario iscriversi. Non attendete l'ultimo minuto. *Dal primo febbraio in poi non inseriamo più.*

Buon Compleanno San Luigi Guanella

Martedì 19 dicembre compie 175 anni
Alle ore 15 con tutti i fusi orari celebriamo a Sant'Antonio una S. Messa con chi può.

NOVENA DI NATALE

Venerdì 15, è iniziata la NOVENA di Natale, la più importante. Rifletteremo su questo tempo di ricerca. Chiediamo a tutti di viverla con costanza. Impariamo a camminare senza indugio verso Gesù.

Tre possibilità di NOVENA fino a sabato 23

- ore 8.00 a Ss. Sacramento
- ore 17.30 a Sant'Antonio (bambini) – sabato alle 17
- ore 20.00 a Sant'Antonio (giovani)

Ascoltando la parola ci disponiamo a stare sulla via di Gesù.

Domenica è Vigilia: regolari le messe del mattino

La sera tre possibilità per la messa della notte: 21.45 al Ss. Sacramento – 22 in Coreggia – 23.30 a S. Antonio

CONFESSIONI per NATALE

Già con sabato 23 e il **24 dicembre** nel pomeriggio, come ogni anno sono i giorni per liberare il cuore dagli ostacoli che ci impediscono di accogliere Gesù. Venite per sentirvi dire: *va in pace*. A Sant'Antonio. Trovate noi sacerdoti guanelliani. Cogliete questa opportunità per sentire il perdono o chiedere consiglio. Il 24 è domenica, per ciò iniziamo il 23.

IL TRULLO DI DIO

In parrocchia abbiamo preparato una guida sulla nostra Chiesa a trullo. La presenteremo **lunedì 18 dicembre presso la Sala Sant'Antonio, ore 16** Abbiamo invitato le guide turistiche, ma è per tutti coloro che sono interessati a conoscere la storia di casa nostra. Dopo sarà posta in vendita.

CHARITY SHOP

Nate in Inghilterra durante la seconda guerra mondiale, grazie alla Croce Rossa per beneficenza. Da allora, ne sono nate oltre 9000 e sono esempio di riciclo e beneficenza sociale. Ci proviamo anche noi almeno nei tempi forti dell'anno liturgico all'oratorio da domenica 17 dicembre.